

Sabato a Napoli in corteo da piazza Mancini a piazza Matteotti

Aderiscono studenti e operai alla manifestazione contadina

Verranno da tutta la regione - In piazza anche il CdF della Cirio e gli studenti dell'istituto agrario di Ottaviano - Questa sera assemblea a S. Giovanni

«Per uscire dalla crisi dell'economia e dell'agricoltura un governo diverso del paese e della Regione... è con questa parola d'ordine che sabato prossimo a Napoli i contadini scenderanno in lotta nella manifestazione regionale indetta dalla Confederazione Italiana Coltivatori.

Il concentramento è fissato per le ore 9 a piazza Mancini. Il corteo attraverserà il corso Umberto I, piazza Bovio, via Guglielmo S. Felice, per confluire in piazza Matteotti, dove parleranno il segretario regionale della CIC, Elio Barba, e Giuseppe Avolio, presidente nazionale dell'organizzazione.

Per le ore 12, invece, è fissato l'incontro alla Sala dei Baroni, tra una delegazione di contadini e dirigenti della Confcoltivatori e i capigruppo regionali dei partiti democratici: sarà presente anche il compagno Valenzi.

Intanto crescono le adesioni alla manifestazione e si intensifica la mobilitazione in tutta la regione per assicurare la piena riuscita della giornata di lotta: la Federbraccianti CGIL e l'UISBA Qiliter hanno assicurato la partecipazione di una delegazione di braccianti, mentre tutto il consiglio di fabbrica dello zuccherificio Cirio di Capua sarà presente alla manifestazione. Hanno aderito alla manifestazione anche gli alimentari.

Anche gli studenti dell'Istituto tecnico agrario di Ottaviano, dopo quelli di Ponticelli, hanno deciso di partecipare alla manifestazione di sabato a fianco dei contadini e dei giovani delle cooperative agricole. Moltissimi comuni, grandi e piccoli della regione, hanno inviato messaggi di adesione. Accanto ai comuni di Letignano, Capodrise, S. Marco Evangelisti, Sparanise, Galati, Matera, Avigliano (tutti in provincia di Caserta) si sono aggiunti quelli di Auletta, Campagna, S. Maria Capua Vetere, Sarno. Numerose iniziative sono in programma per i prossimi giorni. Oggi, infatti, alle ore 18 si tiene a S. Giovanni un'assemblea con il consiglio di quartiere e a Ilicola è stato indetto, all'Istituto agrario, un incontro tra gli studenti e dirigenti della Confcoltivatori.

Stamane conferenza stampa di MD e PD

Sevizie al manicomio di Aversa: si apre domani il dibattito

Conferenza stampa di Magistratura Democratica e Psichiatria Democratica stamane alle ore 11 presso il circolo «Pisacane» (via Cesare Console 3) alla vigilia dell'apertura a S. Maria Capua Vetere del processo a carico del prof. Ragozzino e di alcuni agenti di custodia del manicomio giudiziario di Aversa.

Parteciperanno Igino Cappello, magistrato di sorveglianza, Alberto Manacorda psichiatra, un avvocato della parte civile, ossia di quegli ex internati che, nel '74, con le loro denunce sulle sevizie subite nel manicomio, provocarono l'apertura di un'inchiesta.

L'iniziativa ha lo scopo di attirare l'attenzione — dice un comunicato — sul problema dei manicomi giudiziari, particolarmente grave in Campania, recente è la notizia dell'incredibile provvedimento del ministro Bonifazi il quale, mentre da anni si abolisce l'istituzione dei manicomi giudiziari e mentre proprio quello di Aversa (così come quello di S. Eremo per altri motivi) torna col processo alla ribalta della cronaca, ha stan-

ziato 1 miliardo e 250 milioni per l'ampliamento di questo lager.

Magistratura Democratica e Psichiatria Democratica fanno rilevare che si apre il processo per le sevizie agli internati a distanza di anni dalle denunce, e dopo una fase istruttoria per molti versi oscura e riduttiva. L'inchiesta, dopo mesi di immobilismo presso la procura di S. Maria Capua Vetere (tribuna-

le cui appartiene quel giudice di sorveglianza che non s'era mai accorto di nulla di anormale nel manicomio di Aversa) venne avocata dalla procura generale di Napoli.

Il sostituto P.G. dr. Alfredo Sant'Elia accertò personalmente — oltre che con una accurata perizia d'ufficio — che la realtà del «lager» era addirittura peggiore di quanto avevano descritto gli ex internati. Il dr. Sant'Elia chiese — invano — la sospensione del direttore e l'apertura di un'inchiesta sui troppi e misteriosi decessi avvenuti nel corso degli anni fra gli internati.

In fase istruttoria, presso il tribunale di S. Maria, molte accuse sono state ridimensionate; i dirigenti di quel tribunale hanno continuato a frequentare le mura di Castellanmare, organizzati dal Ragozzino nel manicomio giudiziario; il direttore imputato e rinviato a giudizio non è stato mai sospeso, come era stato chiesto dal procuratore generale e come vuole la prassi in questi casi; ma ha volutamente lasciato il servizio mettendosi in aspettativa.

Domani a Castellammare consiglio generale FLM

Domani mattina a Castellammare di Stabia avrà luogo il consiglio generale del FLM (Federazione Lavoratori Manicomio) di Napoli che affronterà la discussione del documento unitario approvato dal recente direttivo nazionale.

Interverrà un dirigente nazionale della FLM.

Tangenziale: aumenti ingiustificati

Per l'Infrasud un incasso giornaliero di 50 milioni

Protesta dell'assessore Buccico - Le nuove tariffe proposte dall'ANAS - Vengono meno gli impegni della società di gestione

L'assessore ai Trasporti del Comune di Napoli, Luigi Buccico, ha protestato presso l'ANAS per la proposta di aumento del pedaggio sulla tangenziale ed ha invitato il ministro dei Lavori Pubblici, Gullotti, a non ratificare questa proposta.

L'aumento di 20 per cento, è stato deciso dal consiglio di amministrazione dell'ANAS su richiesta delle varie società concessionarie di autostrade, tra cui la società Infrasud che gestisce la tan-

genziale di Napoli.

«L'assessore Buccico sostiene — informa un comunicato — che attualmente sulla tangenziale circolano 80-100 mila vetture al giorno, per cui l'Infrasud ha un incasso giornaliero che si aggira sui 50 milioni e quindi sui 17-18 miliardi all'anno. E' questa una somma considerevole e tale da poter coprire sia gli ammortamenti che i costi di gestione e di manutenzione.

«Passare perciò — dice Buccico — da 500 a 600 lire

a vettura (e per i camion a cifre di pedaggio più alte perché l'aumento è riferito agli assi per i quali c'è un costo di 100 lire cadauno) significa far pagare agli automobilisti e, quindi, alla collettività napoletana una maggiore onere di una decina di milioni al giorno e di quasi quattro miliardi all'anno. Ciò in disprezzo — conclude Buccico — degli impegni per sostenere la deprezzata economia del Sud e quella napoletana in particolare».

«Passare perciò — dice Buccico — da 500 a 600 lire

Dopo tre anni di cassa integrazione

Per la ex «Angus» approvati due piani di produzione

La Gepi prevede il lavoro per 320 operai - Aumenti di merito denunciati dal CdF alla Fag

Un primo, concreto impegno è stato strappato per l'ex Angus di Casavatore, la fabbrica chimica i cui dipendenti sono a cassa integrazione da circa tre anni.

La Gepi, la finanziaria di Stato che ha in gestione le aziende in crisi, ha approvato nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione, due piani di ripresa produttiva che dovrebbero occupare complessivamente 320 lavoratori dell'ex Angus. I piani prevedono la costruzione di due nuovi stabilimenti, uno a Casavatore, l'altro ad Arzano, e una produzione sempre nel campo della gomma e della plastica. Inoltre è stato superato lo scoglio della disponibilità dei finanziamenti e la Gepi si è assicurata la partecipazione della Novagum, una società di Arzano in provincia di Vercelli, che opera nel campo della gomma.

In una nota congiunta il consiglio di fabbrica e la FULC provinciale valutano positivamente la decisione della Gepi: «Anche se fino ad oggi ci sono stati gravi ritardi, finalmente questa vertenza esce dall'indeterminata fase di attesa per collocarsi ad uno stadio più concreto e serrato, tale da prefigurare la conclusione».

Comunque il consiglio di fabbrica e la FULC hanno chiesto alla Gepi un incontro a breve scadenza per chiarire ancora alcune questioni in particolare restano da approfondire i tempi di attuazione dei due piani e le modalità di un terzo programma produttivo che dovrebbe occupare dipendenti circa 1. I lavoratori e i sindacati, inoltre, chiedono che il governo dia precise garanzie per quanto riguarda gli sbocchi commerciali e la stabilità finanziaria della nuova società.

I lavoratori, infatti, non hanno ancora intascato i salari di novembre, dicembre e gennaio. La Gepi — non può più mettere in atto la sua tattica dilatoria. Vigileremo e incalzaremo la finanziaria ed il governo in strada per il recupero delle istituzioni locali e le forze politiche».

Nell'ipotesi di accordo, comunque, è implicito l'abbandono dello stabilimento originario di Casavatore, attualmente ancora occupato dai lavoratori. Il veto posto dal consiglio di fabbrica, proprietario del brevetto della precedente produzione di guarnizioni a gomma, renderà inutilizzabili le macchine anziché validi impianti industriali moderni.

ASSEMBLEA ALLA FAG

Alla FAG di Casoria (come in questi giorni in tutte le industrie metalmeccaniche napoletane) si è svolta una assemblea per discutere il documento della federazione

CGIL-CISL-UIL.

I lavoratori ne hanno approvato il contenuto ed hanno denunciato la situazione creata nella fabbrica. Infatti l'azienda ha concesso nei giorni scorsi degli aumenti di merito ad alcune categorie superiori, creando delle ingiustificate sperequazioni tra i dipendenti della stessa fabbrica. Tra l'altro, l'azienda ha denunciato un concluso l'azienda aveva fatto pesare le difficoltà di collocare sul mercato l'attuale produzione. Il consiglio di fabbrica denuncia pertanto il «comportamento antisindacale dell'azienda alla quale non permetterà di gestire con scelte unilaterali la politica degli investimenti».

CMi — I consigli di fabbrica del CMI e della MEB di Castellammare hanno inviato un appello al presidente della Repubblica, ai ministri di Grazia e Giustizia e degli Interni, e ai presidenti della Camera, invitando, per chiedere che, in seguito alle recenti scandalose assoluzioni dei neofascisti di Orlino Nuovi, si faccia comunque giustizia

Successo di pubblico

I vini campani al «X SIVEL»

L'interesse sempre crescente per il vino e per un suo appropriato uso è testimoniato dal successo di pubblico che sta ottenendo il X SIVEL (Salone internazionale dei vini e dei liquori), una mostra specializzata in corso nel complesso fieristico della Mostra d'Oltremare.

Comunque l'aspetto più interessante della manifestazione ci sembra quello relativo alla valorizzazione di prodotti che sono tipici della nostra regione e che vedono impegnata nella produzione aziende campane. In particolare, occorre riconoscere che molti vini prodotti in Campania e che nulla hanno da invidiare a quelli prodotti in altre regioni (come, per esempio, il Taurasi, il Greco di Casavatore, attualmente ancora occupato dai lavoratori), il veto posto dal consiglio di fabbrica, proprietario del brevetto della precedente produzione di guarnizioni a gomma, renderà inutilizzabili le macchine anziché validi impianti industriali moderni.

ASSEMBLEA ALLA FAG

Alla FAG di Casoria (come in questi giorni in tutte le industrie metalmeccaniche napoletane) si è svolta una assemblea per discutere il documento della federazione

L'assemblea regionale dell'ANCI sulla finanza locale

Unanime richiesta per migliorare il decreto

Una serie di proposte alla commissione parlamentare Interventuti numerosi esponenti dc (non quelli napoletani)

La necessità di migliorare profondamente il decreto Stammai sulla finanza locale è stata ieri ribadita unanimemente in una affollata assemblea dei sindaci e degli amministratori della Campania alla Sala dei Baroni.

C'erano oltre 200 rappresentanti dei Comuni (anche di centri delle zone interne), delegazioni degli altri quattro capoluoghi della regione, il comitato di controllo di Napoli al completo, delegazioni del Comune di Napoli, il presidente dell'ANCI Campania e i consiglieri regionali Delitto e Di Mario, delegazioni dei sindaci di tutti gli ed autoterminanti.

Notevole è stato il contributo al dibattito da parte di esponenti democristiani: del pari è stata notata la completa assenza dei DC locali, che proseguono nella stizzita politica dell'autoisolamento, anche nel contesto del loro partito, disertando gli appuntamenti su problemi vitali per il funzionamento dei Comuni.

L'assemblea è stata aperta con brevi parole del compa-

gno Valenzi, presidente dell'ANCI regionale, che ha sottolineato come questo sia un appuntamento di lotta per le autonomie locali, per la riforma concreta della finanza pubblica, per il futuro di Comuni che vedono aumentati i loro compiti.

Valenzi ha insistito sul carattere meridionalista di questa battaglia che si realizza anche col taglio degli sprechi, delle spese improduttive e assistenziali, degli indebitamenti assurdi, elementi di un distorto sviluppo imposto al paese.

Nella relazione del compagno Scappa, assessore al Bilancio del Comune di Napoli, c'è stata la puntuale analisi delle gravi contraddizioni del decreto Stammai, che ha certo avviato un discorso nuovo, ma purtroppo parziale: i Comuni italiani chiedono l'avvio di una riforma assieme ai provvedimenti di natura finanziaria, ma sono accumulati ancora i ritardi, a fine dicembre ancora non si sapevano quali entrate i Comuni dovevano ricevere in officio, pur dovendo presentare i documenti a brevisti.

Per l'angustia dei locali

In difficoltà il Gambrinus

Il «Gambrinus», lo storico caffè in piazza Trieste e Trento, è in difficoltà. L'angustia dei locali non gli consente, specialmente nei mesi invernali, di poter svolgere la propria attività in modo adeguato. Per questo motivo l'amministratore delegato, Arturo Sergio, ha chiesto alla Provincia (proprietaria dell'immobile in cui è ubicato il caffè) di poter disporre dei locali che attualmente sono occupati da una inutile agenzia del Banco di Napoli (si tenga presente che la sede centrale è a trentacinque metri).

Luogo di ritrovo di uomini di cultura e di antifascisti, proprio per questo fu chiuso nel 1938. Ripreso in un accordo, il proprietario, nel 1971, l'allora prefetto Fabiani, per la installazione di un ascensore, sottrasse al caffè una sala interna dando un'assoluta garanzia di permanenza. Questo impegno non è stato rispettato.

Ieri mattina presso il tribunale di Napoli si è svolta una riunione tra le parti per cercare di raggiungere un accordo. Il presidente della Provincia, Giuseppe Iacono, era assente. C'erano solo l'amministratore della «Gambrinus SPA» e rappresentanti del Banco di Napoli. Questi ultimi si sono riservati una decisione sulla cessione al caffè del salone esterno, di una parte soltanto dei locali occupati attualmente dall'agenzia. Una risposta definitiva sarà data il primo marzo prossimo.

Riteniamo che essa debba essere positiva, anche perché il consiglio provinciale ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si sostiene la richiesta della «Gambrinus SPA» che, e non è certo particolare irrilevante, nel caso avesse locali più ampi dovrebbe assumere un'altra ventina di persone.

ma scadenza. E i versamenti che il Tesoro e l'Interno di finanza dovevano fare entro il 20 gennaio non sono ancora arrivati: il Comune di Napoli ha dovuto far ricorso all'anticipazione bancaria: il costo — provocato da questi ritardi, che evidenziano che non riprodotte in ordine del giorno finale approvato all'unanimità e inviato alla commissione parlamentare che sta esaminando il decreto per la sua conversione in legge, sono le seguenti: inserire in bilancio le somme per i servizi dei trasporti, spostare i rendiconti al 30 settembre, aumentare all'80, i costi utilizzabili per mutui di opere pubbliche e servizi sociali; consentire l'assunzione indispensabili; riferirsi alla spesa del '77; devolvere ai Comuni la fascia delle concessioni governative; consentire i consorzi di gestione dei servizi pubblici; perché ciò è fonte di notevoli vantaggi per i cittadini; l'articolo 15, sopprimere o cambiare profondamente l'articolo 16, perché gli amministratori locali, in questi tempi di fronte alla legge e agli organismi di controllo.

E infine, si chiede una normativa che dia il via al riequilibrio con parametri che favoriscano gli enti locali del Mezzogiorno e delle zone depresse.

Negli interventi abbiamo ascoltato parole di elogio e di piena adesione, con l'aggiunta di proposte e suggerimenti, da parte del sindaco DC di Torre del Greco, Accardo; del presidente DC del comitato provinciale di Caserta, Ronga (che ha definito il decreto repressivo, offensivo per le autonomie locali); del sindaco DC di Pratamatteore, Pezzullo.

Sono intervenuti ancora Genaro Parisio del sindaco unitario di Aversa, Giuseppe Iacono, assessore PCI di Arzano, Emma Tarantini assessore di Pomigliano d'Arco, Raimondo, assessore di Prato Tesino in provincia di Benevento, l'avv. Violante (PCI) componente del comitato regionale di controllo (che ha sottolineato come il decreto rinviava con un preoccupante centralismo statale).

● DETENUTO VA AL COTUGNO PER EPATITE VIRALE

Un giovane detenuto nel carcere di Poggioreale, Pasquale Gargulio di 20 anni, nei giorni scorsi si sentì male e fu ricoverato presso l'ospedale di Caserta, per sospetto di epatite virale, lo hanno trasferito all'ospedale per malattie infettive «Cotugno».

TEATRI

E' rinviata a domani la prima de «La strada»

E' stata rinviata a domani, 3 febbraio alle ore 20,45, per motivi tecnici, la prima rappresentazione del belletto «La strada» di Nino Rota.

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 22) - «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper. Nuova Compagnia presenta: «La parolaccia» di Tati Russo con Aldo Bufi Landi, Dalia Fradanni, Sergio Nicolai, Daniela Piacentini, Tati Russo, Scene di R. Lorenzini, regia di A. Lorenzini. «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper. Nuova Compagnia presenta: «La parolaccia» di Tati Russo con Aldo Bufi Landi, Dalia Fradanni, Sergio Nicolai, Daniela Piacentini, Tati Russo, Scene di R. Lorenzini, regia di A. Lorenzini.

TEATRO COMUNQUE (Via Portofino, 30) - «Giorni dispari, ore 17, 20, la botanica teatrale del Collettivo: «Chillie de la Balanza».

TEATRO SAN FERDINANDO (P.zza Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) - «Alle ore 21, la Cooperativa Play Studio presenta: «Canto feroce» di Laura Aruffi, liberazione di «Cent'anni di solitudine», di G. Marquez.

SANVAZZANO (Via Chiaia, 157) - «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper. Nuova Compagnia presenta: «La parolaccia» di Tati Russo con Aldo Bufi Landi, Dalia Fradanni, Sergio Nicolai, Daniela Piacentini, Tati Russo, Scene di R. Lorenzini, regia di A. Lorenzini.

POLIFAMA (Via Monte di Dio, alle ore 21,30: «Enrico IV», di L. Pirandello.

CILIA (Via San Domenico - Telefono 856.285) - «Alle ore 21,30: «Caviale e lanche» di Scarnici e Tarabusi.

CENINIO REICH (Via San Filippo e Chiaia, 11) - (Riposo)

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A) - «Oggi alle ore 18 incontro diretto da Antonio Capobianco per approfondire la conoscenza del vostro mondo mestiere e delle sue origini, i nostri giorni.

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402712) - (Riposo)

TEATRO DEI RINNOVATI (Via S. B. Cozzolino - Ercolano) - (Riposo)

TEATRO DEI RESTI (Via Bontà 19) - (Riposo)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) - «Sala e le 120 giornate, di P. P. Bourget» DR (VM 18)

CINE CLUB (Via Uranio, 77 - Telefono 660.501) - (Riposo)

CINEMA INCONTRI (Parrocchia di Via degli Imbimbo) - (Riposo)

SPUJ LINCUBO (Via M. Rota, 5 Vomero) - «Lenny» con D. Hoffman

CIRCOLO CULTURALE E PARLO LERINA (Via Posillipo 346) - (Riposo)

CINEFORUM SELIS (Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarentino, 12 - Telefono 370.871) - Il gallo, con U. Tognazzi - SA

ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Telefono 418.680) - La fine del mondo nel nostro sole letto in una notte piena di pioggia

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) - «L'ultima» di R. Hamilton - S (VM 14)

ARLECCHINO (Via Altabardieri, 70) - «L'ultima» di R. Hamilton - S (VM 14)

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.357) - Forza Italia! di R. Faenza - DO

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) - L'isola del dottor Moreau, con D. Hoffman (Vicolo Vetrera - Tel. 418.134)

CHAMPAGNE per due dopo il funerale con H. Mills - G

EMPIRE (Via E. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) - I ragazzi del coro, con C. Durning - A

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) - Mac Arthur il generale ribelle, G. Peck (A)

FILANIMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) - Vecchia America, con R. O'Neal - SA

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) - Quel giorno il mondo tremò

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) - Questo sì che è amore, con S. Valsecchi - DR

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 372.057) - Goodbye amen

ACANIO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923) - Quel oscuro oggetto del desiderio, di L. Buñuel - SA

2° SETTIMANA ALL'ALCIONE

Paolo, maschio italiano, si era sposato contro Lizzy, femminista americana...

GIANCARLO CANDICE GIANNINI BERGENE

LINA WERTMULLER

SCHERMI E RIBALTE

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) - «L'ultima» di R. Hamilton - S (VM 14)

ODDIO (Piazza Piedigrotta, n. 12 - Tel. 667.360) - L'orca assassina, con R. Harris - DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) - Vecchia America, con R. O'Neal - SA

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Telefono 377.352) - In nome del papa re, con N.

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 372.057) - Goodbye amen

ACANIO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923) - Quel oscuro oggetto del desiderio, di L. Buñuel - SA

3° SETTIMANA ALL'EMPIRE

Il più spregiudicato, innegato, divertente, seducente brano di spionaggio cartaceo mai visto sullo schermo

ROBERT ALDRICH

MAURIZIO MERLI POLIZIOTTO SENZA PAURA

MAURIZIO MERLI JOAN COLLINS

POLIZIOTTO SENZA PAURA

ADRIANO (Tel. 313.005) - «L'ultima» di R. Hamilton - S (VM 14)

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) - Il belpaese, con P. Villaggio - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Telefono 377.585) - Indians, con J. Whitmore - A

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Telefono 377.352) - Kinship Hotel, con C. Clerly - DR (VM 18)

ARISTON (Via Morghe, 37 - Telefono 377.352) - Kinship Hotel, con C. Clerly - DR (VM 18)

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 414.704) - L'ultima gang

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.926) - Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney - DA

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 372.057) - Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney - DA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) - Il belpaese, con P. Villaggio - SA

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) - Il belpaese con P. Villaggio - SA

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) - Indians, con J. Whitmore - A

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) - La rapina al treno postale

GLORIA (A +) (Via Arenaccia 250 - Tel. 291.309) - Indians, con J. Whitmore - A

GLORIA (B) (Via Arenaccia 250 - Tel. 291.309) - L'eredita dello zio zio buonanima, con F. Franchi - C

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) - Kinship Hotel, con C. Clerly - DR (VM 18)

PLAZZA (Via Kerber, 7 - Telefono 370.519) - I nuovi mostri, con A. Sordi - SA

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) - (Chiuso per lavori)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) - New York, New York, con R. De Niro - S

ALTE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) - Il buono, il brutto e il cattivo, con C. Eastwood - A (VM 14)

AMERICA (Via Tito Angini, 21 - Tel. 248.982) - New York, New York, con R. De Niro - S

ASTORIA (Santa Tarsia - Telefono 343.722) - Squadra antiruffa, con T. Mili - SA

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 406.470) - Grazie tante, arriverete, con C. Villani - C (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) - Storia di un criminale

BELLINI (Via conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) - Le apprendiste, con G. Dorn - SA (VM 18)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 443.469) - (Chiuso per cambio di gestione)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.811) - Il vizio di famiglia, con E. F. C. - S (VM 18)

DO (Via V. M. 11 - Tel. 321.339) - Ballata macabra, con K. Black - DR (VM 18)

ITALIANO (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444) - Fragole e sangue, con B. Davison - DR (VM 18)

LA PERLA (Via Nuova Agneco n. 35 - Tel. 760.171) - Emanuelle, ultimi cannibali

MODERNISSIMO (Via Cisterna Duomo - Tel. 310.062) - Ruginone, con A. Gelmetto

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 - Tel. 756.7802) - Senza Dio, con A. Sabato - A

POSSILLINO (Via Posillipo, 68-A - Tel. 769.47.41) - Lo chiamavano ancora Silvestro - SA (VM 18)

QUADRIFOGLIO (V.le Calveleggeri - Tel. 616.925) - Diamante Lobo, con L. Vén - A